AGENDATECNICA.IT

Data 13-03-2020

Pagina Foglio

0 1

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

THE STATE OF STATES

informazione tecnico-scientifica

HOME AGENDA TECNICA NEWS EVENTI CONCORSI PROGETTI IN AGENDA TEMI EDITORIA NORME

Q

Disciplina equo compenso

Posted on 13 Marzo, 2020



Equo compenso per le professioni tecniche.

Tra RTP e Ministero della Giustizia, un Protocollo d'intesa per istituire il Nucleo di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso.

RTP – Rete Professioni Tecniche – e il Ministero della Giustizia, annunciano la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa in materia di equo compenso.

L'intesa prevede l'istituzione del **Nucleo di monitoraggio** della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche.

Il Protocollo è finalizzato a promuovere la corretta applicazione della normativa vigente in materia, attraverso un **monitoraggio** costante della committenza pubblica e privata.

Per il raggiungimento di tali scopi, potrà essere eventualmente un'apposita Autorità dotata di poteri

Secondo il parere della RTP, "Si tratta di un passo di particolare importanza. Attraverso questo atto la RPT è stata riconosciuta come interlocutore autorevole su un tema fondamentale, molto caro a tutti i nostri iscritti, come quello del diritto all'equo compenso.

Il documento, inoltre, riconosce pienamente ai Consigli nazionali di Ordini e Collegi professionali aderenti alla RPT il ruolo di rappresentanza istituzionale dei propri iscritti".

In questa specifica attività la RPT si avvarrà anche del supporto e delle segnalazioni di **Nuclei territoriali di monitoraggio**, appositamente costituiti. Il ruolo dei Nuclei territoriali è quello di ottenere una c*onoscenza più approfondita e capillare* del fenomeno, per poter poi formulare eventuali proposte finalizzate ad assicurare l'applicazione del principio dell'equo compenso per i professionisti tecnici.

Le funzioni

I Nuclei territoriali di monitoraggio acquisiranno convenzioni, bandi ed ogni altro atto di interesse relativo alla materia dell'equo compenso delle professioni tecniche. Il materiale sarà trasmesso al Nucleo centrale di monitoraggio con cadenza quadrimestrale, unitamente ad una sintetica relazione di accompagnamento ove vengono esplicitati eventuali profili di criticità sull'applicazione della disciplina vigente.

Il Nucleo centrale di monitoraggio è la cabina di regia che dovrà analizzare e studiare la documentazione raccolta. Dovrà successivamente decidere le azioni conseguenti in base alle funzioni assegnate. Il Nucleo centrale sarà presieduto dal Ministro o dal Sottosegretario delegato e sarà composto da rappresentanti degli uffici tecnici del Governo e da rappresentanti della RTP.

La struttura centrale:

- coordinerà le attività di monitoraggio della disciplina in materia di equo compenso;
- potrà procedere a formulare segnalazioni ad autorità amministrative indipendenti competenti (es. l'AGCM *)
 dei comportamenti di committenti pubblici e privati che violino la disciplina sull'equo compenso;
- sollecitare gli stessi committenti ad adeguare conseguentemente le proprie prassi a quanto disposto dalla normativa;
- potrà, in ultimo, proporre iniziative legislative sul tema dell'equo compenso.

Articoli recenti

Disciplina equo compenso

Inu compie 90 anni – online il sito delle celebrazioni.

PIDA – Premio Internazionale Ischia

BANDO RIQUALIFICAZIONE BORGHI E CENTRI STORICI.

Rigenerazione urbana: il progetto "Colleferro si rigenera" a Urbanpromo.

Categorie

Ambiente/Energia

Architettura/Urbanistica

Concorsi

Editoria

Eventi

Geologia/Geotecnica/Geoarcheologia

In Agenda

Media Partner

News

Norme

Progetti/Casi studio

Restauro

Scienza/Tecnologia

Sismica

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è una Autorità amministrativa indipendente che svolge la sua attività e prende decisioni in piena autonomia rispetto al potere esecutivo. È stata istituita con la legge n. 287 del 10 ottobre 1990, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato". -